Valutazione Ricognitiva dei Rischi Standard (VRRS - DUVRI)
(art. 26 comma 3-ter del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)

PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D. LGS. N. 50/2016, PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO AI SERVIZI ASSISTENZIALI DEI PLESSI OSPEDALIERI DELLE "CLINICHE DI SAN PIETRO" E DEL "SS ANNUNZIATA" DELL'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI SASSARI.

Il Responsabile del Procedimento
Avv. Antonfranco Temussi

TEMUSSI ANTONIO
FRANCESCO
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA
18.12.2020 10:19:31
UTC

Sassari 17/12/2020

La Ditta

RSPP Dott.ssa A.L. De Biasio

Azienda Ospedaliero - Universitaria di Sassari
U.O. Prevenzione Protezione e Sicurezza
Via Matteotti, 58 - 07100 Sassari SS
Il Direttore
14

Sommario

1 PREMESSA 3

2 ANAGRAFICA AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI SASSARI 4

3 ANAGRAFICA DITTE 4

4 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO 5

5 - DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI COOPERAZIONE 10

5.1. Disposizioni generali e di coordinamento delle fasi lavorative 10
5.2. Contenimento dell'inquinamento acustico e vibrazioni 11
5.3. Utilizzo di macchine e attrezzature 11
5.4. Operazioni preparatorie per lavori su impianti elettrici 11
5.5. Precauzioni per l'apertura di cantieri 11

6 - GESTIONE DELLE EMERGENZE 12

6.1. Generalità 12
6.2. Primo soccorso 12

7 RISCHI INTERFERENZIALI 13

ALLEGATO I -Tabella dei rischi derivanti da interferenze 13

8 COSTI DELLA SICUREZZA 22

8.1 Quadro analitico dei costi 22

1 PREMESSA

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dalla ditta aggiudicataria e dall'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari **(di seguito "committente")** al fine di eliminare le interferenze in ottemperanza all'art. 26 de D.Lgs. 81/2008 comma 3.
Secondo tale articolo **"***Il Datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi***".**
I datori di lavoro devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- **cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;**
- **coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.**

Tale documento di valutazione deve intendersi in senso dinamico e potrà essere integrato, nelle fasi esecutive, tra la Ditta Aggiudicataria ed il Committente con l'evidenza di ulteriori problematiche e conseguenti contromisure. Pertanto qualora il committente o la ditta aggiudicataria ritengano di presentare proposte integrative, allo scopo di migliorare la sicurezza sulla base dell'esperienza, si procederà all'integrazione del presente DUVRI.

Sospensione del servizio

In caso d'inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, la ditta aggiudicataria ovvero il committente, potranno ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo alla ditta aggiudicataria.

2 ANAGRAFICA AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI SASSARI

Nome	*Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari*
Rappresentante Legale	*Dott. Antonio Lorenzo Spano*
Indirizzo	*Viale San Pietro 10*
CAP	*07100*
Città	*SASSARI*
RUP	*Avv. Antonfranco Temussi*
DEC	
RSPP	*Dott.ssa Anna Laura De Biasio*
Medico Competente	*Dott. Antonello Serra*

3 ANAGRAFICA DITTE

(parte da consegnare al RUP compilata a cura della ditta aggiudicataria per la definizione del DUVRI prima dell'esecuzione dei Lavori/Servizi/Forniture)

Ditta Partecipante

Ragione Sociale	
E-mail	
Partita IVA	
Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	

Sede Legale

Indirizzo	
Telefono	
FAX	

Figure e Responsabili

Datore di Lavoro	
RLS	
RSPP	
Medico Competente	

4 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio oggetto dell'appalto prevede le prestazioni appresso elencate per 365 giorni all'anno, con presenza degli operatori richiesti, i quali dovranno garantire una turnazione funzionale alle esigenze organizzative della A.O.U. di Sassari. Le Macroaree del P.O. "Cliniche San Pietro" e del P.O. "SS Annunziata" interessate al servizio assistenziale oggetto della presente gara sono:

1^ MACROAREA: DEGENZE - SERVIZI DI SUPPORTO ASSISTENZIALI DI BASE
2^ MACROAREA: SERVIZIO "BLOCCO OPERATORIO"
3^ MACROAREA: SERVIZIO "SQUADRA VOLANTE"
4^ MACROAREA: SERVIZIO "RADIOLOGIA E TRASPORTI DIAGNOSTICI"
5^ MACROAREA: SERVIZIO "PRONTO SOCCORSO"
6^ MACROAREA: SERVIZIO "FARMACIA OSPEDALIERA"
7^ MACROAREA: SALA SETTORIA

Nei sotto paragrafi che seguono, si dettagliano le attività richieste in ciascuna macro-area:

1^ MACROAREA: DEGENZE – SERVIZI DI SUPPORTO ASSISTENZIALI DI BASE

L'attività di supporto alle attività assistenziali di base nelle degenze è articolata per 365 giorni l'anno, dalle ore 07.00 alle ore 21.00 per tutte le UU.OO., tranne per le S.C. Anestesia e Rianimazione 1/2 che dovrà prevedere un servizio H 24.
Assicura il servizio, dalle ore 07.00 alle ore 21.00, presso il Pronto Soccorso Pediatrico.
Dovrà essere, inoltre, previsto il servizio presso il Dh Oncologico ed Ematologico, dalle ore 08.00 alle ore 20.00 dal Lunedì al Venerdì.
Le attività previste per i servizi di supporto assistenziali di base delle degenze, prevedono personale formato e aggiornato per l'esecuzione delle attività specifiche di seguito elencate:

1. Rifacimento del letto non occupato, in autonomia.
2. Supporto all'infermiere e/o all'OSS nel rifacimento del letto occupato;
3. Attività di riordino:
   - dell'unità del paziente alla dimissione;
   - delle attrezzature sanitarie;
   - dello strumentario, sonde endoscopiche;
   - della parte interna degli armadi;
   - dei carrelli, utensili, apparecchi, presidi usati per l'assistenza;
   - delle apparecchiature elettromedicali.
4. Riordino dei magazzini e stoccaggio del materiale sanitario, farmaci, presidi etc.
5. Trasporto dei pazienti tra i vari servizi dell'Azienda, con i mezzi appropriati allo stato di salute (in barella ed in carrozzella o il loro accompagnamento, se deambulanti).
6. Attività di prenotazione del pasto, in osservanza delle indicazioni del personale infermieristico di reparto e sulla base del protocollo aziendale, preparazione dell'ambiente e dei pazienti per il pasto, supporto al paziente, su indicazione dell'infermiere, nell'assunzione dello stesso.
7. Distribuire i pasti e, successivamente, ritirare i vassoi e riordinare.
8. Attività di distribuzione di alimenti e bevande e relativo lavaggio e riordino dei materiali e locali (es. stoviglie, cucinette di reparto, stanze di degenza e locali dove si è consumato il pasto).
9. Trasporto del materiale biologico, richieste e relativi referti, materiale sanitario ed economale, documenti e modulistica, in osservanza dei regolamenti, protocolli, procedure e piani di lavoro delle unità operative e aziendali.
10. Trasporto di farmaci e presidi medico-chirurgici - che necessitano alle strutture in orari in cui non è prevista la consegna programmata -, dalla farmacia ai reparti e viceversa.
11. Trasportare le apparecchiature mobili, i presidi, le attrezzature, gli arredi e il materiale vario, ove richiesto o necessario.
12. Supporto al paziente autosufficiente nel cambio della biancheria, nelle operazioni fisiologiche e nell'igiene personale.

Le unità operative di degenza interessate nella prima macro-area sono:

PLESSO CLINICHE "SAN PIETRO"	PLESSO "SS ANNUNZIATA"
1) Clinica Medica/Ambulatori	1) Medicina d'urgenza
2) Patologia Medica	2) Centro Ustioni
3) Clinica Pneumotisiologica	3) Medicina Interna U
4) Clinica Neurologica	4) Medicina Interna D
5) Malattie Infettive	5) Nefrologia
6) Ematologia/DH Ematologia	6) Oncologia Medica/DH Oncologico
7) Rianimazione – Anestesia 1	7) Gastoenterologia/Geriatria
8) Clinica Chirurgica	8) Stroke Unit
9) Clinica Urologica	9) Psichiatria
10) Clinica Ortopedica	10) Cardiologia Clinica e Interventistica
11) Patologia Chirurgica/Vascolare/Plastica	11) U.T.I.C (Unità Terapia Intensiva Cardiologica)
12) Clinica Otorinolaringoiatria	12) Cardiochirurgia
13) Cl.Oculistica/Ch.Max.facciale/Ch.Pediatrica	13) Cardioanestesia
14) Ostetricia	14) Chirurgia Gen./Urgenza
15) Ginecologia	15) Neurochirurgia
16) Pediatria Infettivi	16) Ortopedia e Traumatologia
17) Pediatria/Pronto Soccorso Pediatrico	17) Lungodegenza
18) Neonatologia	19) Rianimazione - Anestesia
20) Neuropsichiatria Infantile	

2^ MACROAREA: SERVIZIO BLOCCHI OPERATORI (SS Annunziata - Cliniche S. Pietro)

Le attività previste, secondo protocolli specifici dei Blocchi Operatori Aziendali, per i servizi di supporto ai servizi assistenziali della seconda macro-area, richiedono l'impiego di personale formato e aggiornato nelle seguenti attività specifiche, nonché nelle norme igieniche di base, nel rispetto delle più recenti linee guida di settore:

1. Supporto all'Infermiere e all'OSS nella vestizione preoperatoria e nella fase postoperatoria.
2. Trasporto dei pazienti barellati, in sedia a rotelle o deambulanti, dai reparti di degenza al blocco operatorio e viceversa.
3. Decontaminazione, asciugatura, stoccaggio e trasporto dello stesso, trasporto e ritiro del materiale in sterilizzazione, compreso tutto il materiale dell'anestesia.
4. Trasporto interno o esterno (a piedi) di materiale, strumentario, attrezzature, materiale biologico, farmaci e presidi medico-chirurgici, o altro, ove necessario, nell'ambito delle strutture aziendali.
5. Verifica della corrispondenza del materiale sanitario, supporto della logistica in ingresso ed in uscita e successivo riordino dei magazzini e stoccaggio del materiale sanitario, strumentario, presidi, biancheria, kit sterili etc.
6. Riordino delle attrezzature sanitarie, parte interna degli armadi, scaffalature, carrelli, utensili, apparecchi, presidi, barelle, camici piombati.
7. Allontanamento dei rifiuti speciali e stoccaggio nel punto di raccolta nonché chiusura dei contenitori dei rifiuti speciali con apposizione del nome del reparto e della data di confezionamento.
8. Allontanamento della biancheria sporca.
9. Attività di ripristino del materiale sanitario nelle sale operatorie, su indicazione dell'infermiere, a fine seduta e tra un intervento e l'altro.
10. rimozione dai locali delle apparecchiature e degli arredi rimovibili.
11. allontanamento dei rifiuti e della teleria utilizzata.
12. ricollocazione all'interno dei locali degli arredi e delle attrezzature precedentemente rimosse;
13. conferimento dei rifiuti nel sito di deposito temporaneo prefissato e ripristino dei contenitori puliti.
14. ripristino dispenser di sapone detergente, disinfettante ed asciugamani monouso.

Il servizio funziona 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno e comprende un'attività che deve rispettare i diversi carichi di lavoro presenti nel corso della giornata.
Dovrà essere, inoltre, prevista una reperibilità per le sale di Cardiochirurgia e Neurochirurgia articolata nel seguente modo:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 20,00 alle ore 07,00;
- sabato, domenica e festivi dalle ore 07,00 alle ore 07,00.

3^ MACROAREA: SERVIZIO "SQUADRA VOLANTE" (SS Annunziata - Cliniche S. Pietro)

Il Servizio "Squadra volante" comprende un supporto ai servizi assistenziali, articolato 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno. Tale servizio a supporto prevede l'impiego di personale formato e aggiornato sulle attività specifiche nonché sulle norme igieniche di base, nel rispetto delle più recenti linee guida di settore:

1. Assicura il servizio in caso di emergenze/urgenze dell'Emodinamica e del Pronto Soccorso Pediatrico durante la notte (dalle ore 19.30 alle ore 07.30), il sabato, la domenica ed i festivi, in modo da garantire il servizio 24 ore su 24 per tutto l'anno.
2. Assicura il servizio di trasporto in caso di emergenze/urgenze per le attività diagnostiche dalle ore 20,00 alle ore 07,00 per 365 giorni l'anno, dalle 07,00 alle 20,00 la Domenica e festivi infrasettimanali.
3. Assolve, in tutti i servizi aziendali, alle funzioni di trasporto dei campioni biologici, farmaci urgenti, documentazione sanitaria, referti, materiali vari, rifiuti speciali, feti ecc.
4. Assicura l'accompagnamento dei pazienti barellati, in sedia a rotelle o deambulanti per accertamenti diagnostici o per visite di consulenza, e viceversa, programmati o urgenti.
5. Assicura l'eventuale trasporto, tramite barella, delle salme in obitorio o in Sala Autoptica, seguendo le procedure aziendali.
6. Assicura il trasporto dei pazienti barellati, in sedia a rotelle o deambulanti, dai reparti di degenza della Clinica Ostetrica e Ginecologica al blocco operatorio o alla Sala Parto e viceversa.
7. Riordino delle attrezzature sanitarie, parti interne degli armadi, scaffalature, carrelli, utensili, apparecchi, presidi, barelle e camici piombati;
8. Assolve, nelle strutture del S.S.Annunziata, durante la notte (dalle ore 19.00 alle ore 07.00), al trasporto delle salme.
9.

4^ MACROAREA: SERVIZIO "RADIOLOGIA E TRASPORTI DIAGNOSTICI"
(SS Annunziata - Cliniche S. Pietro)

Comprende il trasporto dei pazienti barellati, in sedia a rotelle o deambulanti per accertamenti diagnostici o per visite di consulenza programmate o urgenti, dalle UUOO richiedenti, ai servizi diagnostici e viceversa (Radiologia, TAC, Risonanza magnetica, gastroenterologia, cardiologia etc) e la presa in carico dei pazienti che accedono dal Pronto Soccorso per gli accertamenti diagnostici; tale servizio sarà articolato dalle ore 07.00 alle ore 20.00, dal lunedì al sabato, con esclusione delle domeniche e festivi infrasettimanali; prevede un'attività che deve rispettare i diversi carichi di lavoro presenti nel corso della giornata e dovrà osservare, le procedure aziendali sul trasporto pazienti.
Assicura un presidio fisso presso la S.C. di Radioterapia, dalle ore 08.00 alle ore 18.00, dal lunedi al venerdì.
Il servizio, inoltre, comprende:

- Attività interne alle sezioni, in conformità ai protocolli specifici.
- Riordino barelle, lettini e cambio di lenzuola.
- Decontaminazione e asciugatura degli strumenti per le procedure interventistiche e diagnostiche, o di altro materiale necessario per l'assistenza nel rispetto delle procedure specifiche.
- Riordino degli ambienti sanitari e di attesa.
- Ritiro, chiusura, identificazione del cartone con nome reparto, data di confezionamento, nonché allontanamento dei rifiuti ordinari e speciali.
- Riordino dei carrelli della biancheria pulita e riassortimento degli stessi.
- Verifica e controllo dei servizi igienici (presenza di carta e sapone).
- Trasporto farmaci e presidi per il reintegro nei carrelli e armadi preposti dietro indicazione infermieristica.
- Trasporto farmaci, presidi, campioni biologici etc..
- Preparazione, consegna e ritiro materiale da sterilizzare.
- Barellamenti interni alle varie sezioni radiologiche.
- Su indicazione del personale preposto, garantisce attività di collaborazione con l'equipe assistenziale per le mansioni di propria competenza in merito a:

a) il mantenimento delle posture terapeutiche;
b) la sicurezza e la continua sorveglianza del paziente non collaborante, agitato, disorientato;
c) il trasferimento del paziente secondo procedure aziendali;
d) il cambio della biancheria, le operazioni fisiologiche, l'igiene personale.

5^ MACROAREA: SERVIZIO "PRONTO SOCCORSO"

L'attività di supporto alle attività assistenziali di base nella Struttura Pronto Soccorso del P.O. SS. Annunziata è articolato

24 ore su 24 per 365 giorni l'anno e prevede un'attività che deve rispettare i diversi carichi di lavoro presenti nel corso della giornata.
Le attività previste per i servizi di supporto assistenziali di base nel Servizio di Pronto Soccorso prevedono personale formato e aggiornato sulle attività specifiche di seguito elencate:
1. riordino delle aree di attività della struttura, con particolare riferimento alle attrezzature sanitarie, strumentario, parte interna degli armadi, carrelli, utensili, apparecchiature elettromedicali, presidi usati dal paziente e dal personale sanitario per l'assistenza al malato nelle differenti situazioni di emergenza/urgenza.
2. Rifacimento delle barelle e di ulteriori presidi da trasporto in dotazione alla struttura
3. Trasporto del paziente, in barella, in sedia a rotelle o deambulante, all'interno delle differenti aree di attività della Struttura e verso le UU.OO./Servizi di diagnosi e di degenza, e viceversa, dalle UU.OO./Servizi al Pronto Soccorso, secondo procedura aziendale e su indicazione del personale di assistenza.
4. Trasporto del materiale biologico, richieste e relativi referti, materiale sanitario ed economale, documenti, secondo i regolamenti, procedure, protocolli, piani di lavoro della Struttura di riferimento ed Aziendali.
5. Riordino del materiale utilizzato, garantendo il trasporto ed il conseguente ritiro del materiale da sterilizzare.
6. Riordino dei magazzini e stoccaggio del materiale sanitario, farmaci, presidi;
7. Trasporto di farmaci e presidi medico-chirurgici che necessitano alla struttura in orari, in cui non è prevista la consegna programmata, dalla farmacia alla struttura, e viceversa.
8. Attività di distribuzione di alimenti e bevande, e relativa attività di lavaggio e riordino del materiale utilizzato e locali (es. stoviglie, cucinetta di reparto e ambienti dove si è consumato il pasto).
9. Raccolta, allontanamento e smaltimento del materiale sporco, biancheria sporca dei rifiuti solidi e liquidi assimilabili a quelli urbani ed ai rifiuti speciali, loro trasferimento presso il punto di stoccaggio della Struttura e relativa sostituzione dei contenitori e dei sacchi per la biancheria sporca nelle differenti aree di attività, se presenti al di fuori dell'orario di ritiro programmato.
10. Su indicazione del personale preposto, garantisce attività di collaborazione con l'equipe assistenziale per le mansioni di propria competenza in merito a:
a) il mantenimento delle posture terapeutiche;
b) la sicurezza e la continua sorveglianza del paziente non collaborante, agitato, disorientato;
c) il trasferimento del paziente secondo procedure aziendali;
d) il cambio della biancheria, le operazioni fisiologiche, l'igiene personale;
e) il recupero di presidi da immobilizzazione e/o di trasporto o altre apparecchiature elettromedicali utilizzati nella fase di trasferimento dei pazienti verso le UU.OO./Servizi di diagnosi e di degenza;
f) tutte le attività finalizzate a garantire il buon funzionamento del servizio.

6^ MACROAREA: SERVIZIO "FARMACIA OSPEDALIERA"

L'impiego di personale ausiliario di supporto alle attività proprie della Farmacia Ospedaliera è articolato per 365 giorni l'anno, dalle ore 08,00 alle ore 14,00 dal lunedì al sabato.
Le attività previste prevedono personale formato e aggiornato per le attività specifiche di seguito elencate:
1. Registrazioni delle richieste di farmaci, dispositivi e liquidi.
2. Confezionamento dei colli da inviare alle UU.OO previa verifica e supervisione del Farmacista e/o Infermiere.
3. Controllo e consegna dei colli alla ditta incaricata del trasporto.
4. Stoccaggio e reintegro delle scorte dei farmaci, dei dispositivi e dei liquidi.
5. Riordino delle aree di attività della struttura, con particolare riferimento agli scaffali. Allontanamento di tutti i rifiuti prodotti.
6. Rilevazione delle giacenze ai fini delle attività inventariali.
7. Archiviazione delle richieste evase.
8.

7^ MACROAREA: SALA SETTORIA

Il Servizio dovrà svolgersi per 365 giorni l'anno, a chiamata.
Ogni chiamata può durare dalle 2 alle 5 ore. Il corrispettivo è definito sulla base del numero delle ore necessarie per ogni riscontro autoptico.
La chiamata avrà un preavviso di almeno 12 ore e le attività si svolgeranno dalle ore 8 alle ore 20.
Dovrà essere inoltre prevista una reperibilità:
dal lunedì al sabato dalle ore 20.00 alle ore 08.00
domenica e festivi, dalle ore 20.00 alle ore 08.00;
Si prevede un numero da 30 a 70 riscontri autoptici annui.
Il Contraente deve utilizzare personale con capacità individuali adeguate e formazione specifica sui protocolli aziendali

per lo svolgimento delle attività di supporto alla Sala Settoria.
Il servizio dovrà prevedere le seguenti attività, secondo i protocolli aziendali:

- preparazione della Sala Settoria (predisposizione di cartoni di rifiuti speciali, taglienti, sapone, carta asciugamani etc);
- prelievo delle salme dai reparti ove è avvenuto il decesso o dalla cella frigorifero e trasporto alla Sala Settoria, ove richiesto, tramite barelle adeguate;
- trasferimento della salma dalla barella al tavolo settorio;
- assistenza agli operatori durante l'esecuzione dell'esame nel rispetto delle proprie mansioni;
- trasferimento della salma dal tavolo settorio alla barella;
- utilizzo del kit antispandimento di materiale biologico, in caso di necessità;
- decontaminazione, asciugatura e sterilizzazione dello strumentario utilizzato con l'utilizzo dei DPI previsti;
- controllo e ripristino del materiale di consumo, necessario per l'espletamento del servizio;
- raccolta e movimentazione della biancheria sporca;
- raccolta, confezionamento, etichettatura ed allontanamento dei rifiuti speciali e/o pericolosi derivanti dall'attività del servizio secondo procedura aziendale;
- rifornimento dei presidi di consumo;
- ogni altra eventuale prestazione connessa con il servizio, che dovesse rendersi necessaria su indicazione della SC Assistenza Infermieristica e Ostetrica e/o della Direzione Medica di Presidio.

Per ulteriori informazioni si rimanda al Capitolato Tecnico allegato agli atti di gara.

5 - DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI COOPERAZIONE

5.1. Disposizioni generali e di coordinamento delle fasi lavorative

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno delle strutture, da parte del personale della ditta aggiudicataria, se non a seguito di avvenuta firma del contratto.

Si richiede al personale della ditta aggiudicataria di ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza del lavoro.

Si richiede alla ditta aggiudicataria di garantire un contegno corretto del personale dipendente sostituendo coloro che non osservano i propri doveri.

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto ad entrambe le parti di interrompere immediatamente i lavori/attività.

Si richiede alla ditta aggiudicataria di segnalare al committente l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

La ditta aggiudicataria è tenuta a segnalare al committente qualsiasi variazione che debba intervenire nella modalità di esecuzione delle lavorazioni rispetto a quanto previsto nella documentazione di gara. Modalità di esecuzione diverse sono soggette ad approvazione da parte del committente.

Per quanto di propria competenza la ditta aggiudicataria è tenuta a dare immediata comunicazione al committente di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al contratto.

Il personale della ditta aggiudicataria deve essere individuato nominativamente mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità previste dalla norma.

Il personale della ditta aggiudicataria deve rispettare il divieto di fumo ove previsto.

Il personale della ditta aggiudicataria dovrà accedere alle strutture del committente nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso e raggiungere il luogo di lavoro/prestazione esclusivamente seguendo il percorso stabilito.

Il personale della ditta aggiudicataria deve comunicare al committente l'eventuale impossibilità di permanere/raggiungere la postazione di lavoro assegnata, evitando di rimodulare gli spazi previsti.

Il personale della ditta aggiudicataria deve comunicare al committente l'esigenza di occupare gli spazi di lavoro già in uso ad altre imprese al fine di permettergli di emettere un'eventuale disposizione organizzativa e/o ordine di servizio per regolare tali interferenze.

Il personale della ditta aggiudicataria deve attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica.

Il personale della ditta aggiudicataria deve adottare, ove previsto, gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Nell'effettuazione di interventi su attrezzature e/o macchinari del committente, il personale della ditta aggiudicataria prima dell'inizio dell'attività lavorativa deve consultare sempre i libretti di istruzione tecnica e deve accertarsi che la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica del personale, pazienti e visitatori.

Il personale della ditta aggiudicataria deve proteggere le macchine, le attrezzature e gli arredi del committente con misure adeguate.

Il personale della ditta aggiudicataria non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza e non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro.

Il personale della ditta aggiudicataria deve effettuare la movimentazione di materiale e attrezzature in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli; non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza.

La Ditta appaltatrice e il personale da essa dipendente devono uniformarsi a tutte le normative di carattere generale e speciale emanate dal Committente per il proprio personale ovvero appositamente emanate e rese note attraverso comunicazione scritte, con particolare riferimento a quelli della sicurezza dei luoghi di lavoro e sulla riservatezza delle informazioni, ai protocolli e ai codici di comportamento.

In particolare la Ditta dovrà curare a proprie spese che il proprio personale:

- si attenga alle disposizioni impartite dalla Direzione Medica di ogni Presidio in caso di malattie infettive per prevenire la trasmissione delle stesse.
- sia munito di targhetta di riconoscimento, chiara e visibile, riportante il nome, cognome e denominazione dell'impresa aggiudicataria.

La ditta aggiudicataria è tenuta ad uniformarsi a qualunque modifica organizzativa delle procedure qualora in corso di contratto si dovessero verificare delle variazioni ai protocolli operativi aziendali.
In particolare l'impresa aggiudicataria deve destinare per l'esecuzione del servizio operatori regolarmente assunti in possesso dello specifico requisito professionale.
L'Impresa aggiudicataria è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, sanciti dalle disposizioni legislative e i regolamentari vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di assicurazioni sociali. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino al loro rinnovo. I suddetti obblighi vincolano il contraente anche nel caso che egli non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.
Il personale opera sotto l'esclusiva responsabilità dell'Impresa aggiudicataria anche nei confronti di terzi. La sorveglianza da parte dell'Azienda Ospedaliera non esonera le responsabilità del prestatore per quanto riguarda l'esatto adempimento dell'appalto, né la responsabilità per danni a cose o persone, ritardi e/o omissioni.
Al fine di prevenire, controllare e contenere patologie infettive e diffusive saranno applicate anche al personale dell'impresa aggiudicataria le stesse procedure previste per il Personale interno relativamente ai protocolli di prevenzione aziendali in collaborazione con gli organismi aziendali preposti (es. Sorveglianza sanitaria, SPPR etc.).
Qualora i Responsabili di Struttura del Committente ritenessero di coinvolgere per alcune tematiche e per la diffusione di specifici protocolli il personale impiegato dall'Impresa, quest'ultima deve consentire la partecipazione del proprio personale a tali momenti formativi per i quali verrà rilasciata prova documentale.
Nello svolgimento del servizio deve evitarsi qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dei reparti e servizi.

5.2. Contenimento dell'inquinamento acustico e vibrazioni

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative in vigore al momento dello svolgimento dei lavori per il controllo delle emissioni rumorose.

5.3. Utilizzo di macchine e attrezzature

Non è previsto l'impiego di macchine e attrezzature particolari. Nel caso fosse necessario, tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione del servizio dovranno essere conferite dalla ditta aggiudicataria. Tutti gli attrezzi, le macchine e gli utensili utilizzati per le lavorazioni dovranno essere in perfetto stato di funzionamento, mantenute in sicurezza secondo quanto previsto dai manuali di uso e manutenzione e da ogni altro accorgimento di "buona tecnica".
L'uso delle attrezzature di proprietà del committente è consentito solo se previsto nel contratto e dettagliatamente indicato nel capitolato.
All'atto della presa in consegna delle macchine e/o attrezzature, previ specifici accordi con i referenti accreditati del committente, la ditta aggiudicataria dovrà verificarne il perfetto stato assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso. Tale consegna verrà attestata mediante apposito verbale che andrà sottoscritto da entrambe le parti.

5.4. Operazioni preparatorie per lavori su impianti elettrici

Non sono previsti lavori su impianti elettrici.

5.5. Precauzioni per l'apertura di cantieri

Non è prevista l'apertura di cantieri temporanei o mobili ai sensi del D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii.

6 - GESTIONE DELLE EMERGENZE

6.1. Generalità

Tutte le strutture dell'AOUS, in funzione delle attività che vi si svolgono, sono provviste di idonee vie di fuga, sicure, sgombre da ostacoli, segnalate da apposita cartellonistica. Esse sono utilizzabili dai lavoratori anche per il passaggio in condizioni normali ma devono essere mantenute in condizioni di efficienza per l'emergenza. Le vie di fuga sono adeguatamente illuminate anche in caso di guasto mediante un impianto di emergenza. La ditta aggiudicataria dovrà prendere visone del Piano di Emergenza Interno (PEI) pubblicato sul sito aziendale alla voce *sicurezza sul lavoro*.
È disponibile un unico numero interno il **1115** a cui risponde il CENTRO EMERGENZE del P.O. SS Annunziata.
Per le telefonate da cellulari o da telefoni esterni all'AOU, occorrerà comporre il numero per intero **079 – 2061099.**

CENTRO EMERGENZE P.O. SS ANNUNZIATA H24 Ingresso principale da Via De Nicola

079 – 2061099

1115 (telefoni interni)

In caso di incendio localizzato nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, il personale della ditta aggiudicataria deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari.
Il personale della ditta aggiudicataria dovrà raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali interventi di supporto. In caso di pericolo d'incendio o altra emergenza per cui si attivi il segnale d'allarme o sia impartito a voce o tramite gli altoparlanti, **l'ordine di evacuazione,** il personale della ditta aggiudicataria deve:

- interrompere il lavoro
- disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate
- mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate
- allontanarsi dai locali seguendo le eventuali indicazioni delle squadre di emergenza e la segnaletica specifica sul posto

6.2. Primo soccorso

Con Delibera n. 443 del 31 Maggio 2019, è stata adottata la Procedura Operativa Emergenze Mediche Intraospedaliere nel Plesso delle Cliniche di San Pietro dell'AOU di Sassari.
Per emergenze intraospedaliere si intendono tutte quelle situazioni in cui, all'interno di una struttura ospedaliera, si manifestano condizioni patologiche ad insorgenza improvvisa e rapida evoluzione che espongono il paziente ad un alto rischio di mortalità e complicanze in caso di: arresto cardiaco, arresto respiratorio, coma.
Il numero unico, valido solo per le Cliniche di S.Pietro, è:

079 - 2644444

4444 (telefoni interni)

7 RISCHI INTERFERENZIALI

ALLEGATO I -Tabella dei rischi derivanti da interferenze

RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE	Indice RI	MISURE DI PREVENZIONE / PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE		Rischio Residuo
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE	
LUOGHI DI LAVORO	Tutta l'AOU Sassari	Inciampo, scivolamento, caduta, urto, ostacoli fisici, attrezzature o macchine di lavoro. Urti e cadute accidentali dovute a dislivelli della pavimentazione, gradini e relativi agli ascensori utilizzati dai lavoratori esterni durante gli spostamenti.	9	E' apposta adeguata segnaletica indicante gli ostacoli presenti nei luoghi di lavoro e le aree ad accesso limitato. Mantenere in buon funzionamento gli ascensori e montacarichi, in particolare sorvegliare sul buon funzionamento del dispositivo di riporto al piano degli ascensori Saranno segnalate zone con avvallamenti e ostacoli alla circolazione attraverso cartelli indicatori e/o apposite delimitazioni con transenna, orso grill reti arancioni o nastri biancorossi etc. 	Nei luoghi di transito o di lavoro frequentati da lavoratori e/o visitatori dell'AOUS non devono essere lasciati attrezzi e/o materiali che possano costituire fonte di pericolo. Le attività effettuate nelle UU.OO. sono svolte secondo turni ed orari concordati in fase di contratto e/o con il Responsabile del U.O./Servizio. Seguire le indicazioni fornite dalle schede tecniche del Capitolato di Gara e del Documento Informativo consegnato dall'AOUS. Uso dei Dispositivi di Protezione Individuale necessari per lo svolgimento in sicurezza delle attività. Sorveglianza da parte dei Preposti della ditta appaltatrice (scarpe antiscivolo, indumenti protettivi)	3

RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE	Indice RI	MISURE DI PREVENZIONE / PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE		Rischio Residuo
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE	
MEZZI DI TRASPORTO	Aree esterne Corridoi di passaggio	Interferenza con i mezzi di trasporto o altri mezzi o persone presenti nelle aree dell'AOUS. Rischio incidente stradale. Investimento di persone, di carrozzine per il trasporto dei pazienti e di carrelli elevatori per il trasporto delle merci nei magazzini	9	Segnalare le zone di passaggio di mezzi di trasporto e dei carrelli elevatori. Posizionare e mantenere in buona efficienza la segnaletica stradale orizzontale e verticale in corrispondenza di incroci o aree di passaggio di più veicoli. Apporre adeguata segnaletica "procedere a passo d'uomo" nelle aree di passaggio critiche.	Porre attenzione e rispettare la segnaletica esposta nelle aree esterne e nei luoghi di passaggio. Divieto di stazionamento in prossimità delle operazioni di carico e scarico, accatastamento e durante la traslazione dei mezzi di trasporto. Limitare la velocità dei carrelli utilizzati per il trasporto delle merci. Dare indicazioni ai propri carrellisti di non urtare le strutture e gli impianti dell'AOU Sassari durante l'uso dei carrelli. L'utilizzo dei carrelli elevatori è consentito ai soli lavoratori appositamente formati.	3

RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE	Indice RI	MISURE DI PREVENZIONE / PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE		Rischio Residuo
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE	
ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI	Tutta la AOU	Rischio derivante da esposizione accidentale ad agenti biologici per contatto cutaneo, percutaneo o mucoso con materiale biologico potenzialmente infetto, ad esempio con: - aghi infetti posti nei box di raccolta rifiuti ospedalieri, - campioni di materiale biologico in caso di spandimenti e possibile contatto di pazienti infetti durante le attività di lavoro. **Possibile contagio da COVID - 19; da rivalutare al momento dell'aggiudicazione della gara**	8	Eventuali trasferimenti di pazienti con particolare rischio infettivo devono essere adeguatamente segnalati al personale addetto sin dal momento della richiesta così da consentire l'applicazione delle relative misure di sicurezza per il personale coinvolto (dotazione dei DPI) e per il paziente (mascherina chirurgica). La Struttura che richiede il trasferimento è responsabile della corretta informazione sia per gli addetti sia per la Struttura di destinazione. **Rispetto D.P.C.M. 23 febbraio 2020: Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.**	Rispettare gli orari e modalità di accesso concordati con il Coordinatore. Applicare i principi di buona prassi igienica, in particolare la corretta igiene delle mani. Porre attenzione la movimentazione dei contenitori dei rifiuti e dei campioni biologici. Effettuare interventi di informazione e formazione specifici per il rischio biologico. Effettuare la necessaria Sorveglianza sanitaria per i lavoratori che sono soggetti a tale tipologia di rischio. **Rispetto D.P.C.M. 23 febbraio 2020: Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19** **Utilizzo di opportuni DPI a seconda delle attività svolte dal lavoratore.** 	2

RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE	Indice RI	MISURE DI PREVENZIONE / PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE		Rischio Residuo
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE	
CHIMICI	Tutti i luoghi di lavoro	È scontata la presenza di reagenti chimici di varia natura in tutti i laboratori, nella farmacia e degli anestetici nelle sale operatorie. Anche molti prodotti usati nella disinfezione hanno caratteristiche di pericolosità tali da richiedere particolari precauzioni. (glutaraldeide, Adaspor etc)	9	Indicare con adeguata cartellonistica i locali di uso e di stoccaggio ed i contenitori dei rifiuti speciali. Di norma dove sono in uso prodotti chimici (escluso disinfettanti) è vietato l'accesso al personale estraneo Mettere a disposizione materiale e procedure in caso di spandimento accidentale. Indicare con adeguata cartellonistica i locali di uso e di stoccaggio ed i contenitori dei rifiuti speciali. Di norma è vietato l'accesso al personale estraneo. NB Qualsiasi accesso deve essere espressamente autorizzato dal responsabile/coordinatore delle Unità Operative interessate. Mettere a disposizione materiale e procedure in caso di spandimento accidentale	L'aggiudicatario dovrà fornire al Servizio Prevenzione e Protezione l'elenco dei prodotti usati, e le schede tecniche e di sicurezza, su supporto informatico. Il personale della ditta aggiudicataria dovrà avere a disposizione le medesime schede in forma cartacea. L'AOU si riserva la facoltà di vietare l'uso e l'impiego di quei prodotti che, a suo insindacabile giudizio, fossero ritenuti non idonei/dannosi per l'ambiente e le persone. Concordare con il Responsabile dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare le operazioni di raccolta rifiuti in momenti in cui sia sospesa l'attività del U.O./Servizio che comporta la manipolazione dei campioni/materiali con potenziale esposizione a rischio chimico. Porre attenzione alla movimentazione dei contenitori dei rifiuti. Effettuare interventi di informazione e formazione specifici per il rischio chimico. Effettuare la necessaria Sorveglianza sanitaria per i lavoratori che sono soggetti a tale tipologia di rischio. **Utilizzo di opportuni DPI a seconda delle attività svolte dal lavoratore** (distribuzione a cura dell'appaltatore a seconda delle aree): 	3
CHIMICI CANCEROGENI MUTAGENI	Anatomia Patologica Ambulatori Chirurgici Blocchi Operatori	La formaldeide in genere è manipolata in sistemi chiusi. Particolare attenzione occorre invece nei locali della Anatomia Patologica	12			3

RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE	Indice RI	MISURE DI PREVENZIONE / PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE		Rischio Residuo
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE	
FARMACI ANTIBLASTICI	Farmacia Ospedaliera UU.OO. di Oncologia Pediatria, Patologia Medica, Malattie Infettive, Urologia, Tisio-pneumologia.	Esposizione accidentale a farmaci antiblastici.	4	Le aree in cui sono effettuate le attività di somministrazione dei farmaci antiblastici sono adeguatamente segnalate. Sono fornite indicazioni relativamente alla modalità di pulizia dei locali. Sono disponibili kit per la raccolta dei rifiuti in caso di sversamento accidentale dei farmaci antiblastici. L' AOUS organizza corsi di formazione relativi allo specifico rischio.	Sorvegliare sul rispetto delle indicazioni date per lo svolgimento delle attività in oggetto. Effettuare formazione specifica e addestramento dei lavoratori. Distribuzione ed uso di specifici DPI (tra cui sovrascarpe):	1
Gas compressi in bombole e condutture	Reparti, ambulatori,Blocchi operatori, sottoservizi	Pericolo di asfissia in caso di rottura di bombole N_2, Ar, Elio nei laboratori e/o Gas criogenici e Ghiaccio secco. Pericolo di esplosione e/o incendio per l'O_2, presente sia nelle tubature sia in bombole in quasi tutte le UU.OO. e di Ossido Nitrico in Neonatologia	8	Le tubature sono segnalate e le bombole ancorate al muro o carrellate. Nei locali ove presenti bombole o gas criogenici è anche installato un rilevatore di % di ossigeno in grado di attivare una segnale acustico di allarme nel caso di spandimenti accidentali qualora l'ossigeno vada al sotto il 19,5%.	Concordare con il Responsabile dell'area le modalità e gli orari di accesso. Non spostare le bombole se non espressamente autorizzati e solo con l'ausilio degli appositi carrelli. In presenza di gas comburenti e/o infiammabili evitare l'uso di fiamme libere. Prima di qualsiasi intervento e/o opera muraria assicurarsi dell'assenza di tubature nascoste.	2

RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE	Indice RI	MISURE DI PREVENZIONE / PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE		Rischio Residuo
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE	
RISCHIO ELETTRICO	Tutta l'AOU Sassari	Pericoli derivanti dal contatto elettrico diretto o indiretto dovuto all'utilizzo di apparecchiature elettriche.	4	Gli impianti elettrici sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme tecniche ed alle disposizioni legislative vigenti e sono sottoposti a regolare manutenzione da parte del personale Servizio Tecnico dell'AOU Sassari. I quadri elettrici sono regolarmente chiusi a chiave e segnalati. Sono svolte attività di verifica della sicurezza elettrica della apparecchiature diagnostiche.	E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali/armadi contenenti quadri elettrici e l'utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive. Evitare di lavare con acqua abbondante o con altro genere di prodotto non idoneo le pareti in cui sono installati i quadri elettrici, i pannelli dell'impianto di chiamata infermieri, i termostati di rilevazione delle temperature, i frigoriferi e le relative prese, ecc … evitare di allagare i pavimenti soprattutto dove esistono passaggi impiantistici nelle solette. Comunicare al Responsabile qualsiasi danno causato durante lo svolgimento delle proprie attività. Le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature elettriche.	2

RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE	Indice RI	MISURE DI PREVENZIONE / PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE		Rischio Residuo
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE	
AGENTI FISICI – RUMORE	Indicare aree da DVR rumore	Ipoacusia derivante dalla presenza di fonti di rumore presenti nell' AOUS e/o dovute alle apparecchiature introdotte dalla ditta appaltatrice.	4	Di norma non vi sono nell'AOU Sassari aree di lavoro in cui i livelli di rumore superano i limiti normativi Quando presenti, a causa di lavorazioni esterne, i perimetri sono adeguatamente segnalati.	E' necessario comunicare al RSPP dell' AOU Sassari l'eventuale introduzione di fonti di rumore per lo svolgimento delle attività. **Utilizzare opportuni DPI** come indicato da propria valutazione dei rischi o da parte dell' AOU Sassari *(distribuzione a cura del datore di lavoro dell'appaltatore)*	1
AGENTI FISICI CALORE/FREDDO	Cucinette dei reparti di degenza, attrezzature varie di sala e laboratori	Rischio ustione per contatto accidentale con superfici calde durante le diverse attività, sale operatorie (sterilizzatrici stufe e termostati) laboratori e di cucine delle UU.OO. di degenza. Rischio ustione da freddo durante la pulizia delle celle frigo e/o congelatori o contenitori di Azoto Liquido/CO_2.	4	Le attrezzature sono sottoposte a regolare manutenzione. Le parti delle macchine ed attrezzature di lavoro che si trovano a temperatura elevata sono adeguatamente segnalate. Le celle frigo riportano adeguata segnaletica relativamente alle modalità di accesso alle stesse.	Effettuare adeguata formazione dei lavoratori relativamente alle procedure di lavoro in sicurezza. Utilizzo di Guanti termici *(distribuzione a cura del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice)* Utilizzare indumenti protettivi dal freddo in caso di accesso alle celle frigo. 	1

RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE	Indice RI	MISURE DI PREVENZIONE / PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE		Rischio Residuo
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE	
Agenti Fisici: Esposizione a Radiazioni Ionizzanti, Non Ionizzanti **e** Campi Magnetici 	Radiologia Tutte le radiologie Angiografia Digitale Medicina nucleare Laboratorio immunometria palazzo Rosa Locali RMN Laser medicali (*Fisioterapia ed Oculistica*) Apparecchiature per terapia fisica Dermatologia (*UVA e UVB Terapia*)	I lavoratori che sono soggetti a radiazioni ionizzanti sono sottoposti a specifica valutazione del rischio da parte dell'Esperto Qualificato. Il rischio oculare rappresenta il principale rischio associato all'utilizzo di apparecchi laser medicali.	**4**	L'AOU Sassari fornisce la seguente documentazione per lo svolgimento in sicurezza delle attività: planimetria del U.O./Servizio di Radiologia. L' AOU Sassari fornisce la seguente documentazione per lo svolgimento in sicurezza delle attività: - Norme di Sicurezza per il personale addetto alle pulizie dell'impianto Tomografia a Risonanza Magnetica - Norme di sicurezza in caso di incidente, di incendio o di quench nell'impianto RMN. E' individuata la Zona Laser Controllata che contiene al suo interno tutte le zone nelle quali esista il rischio di superamento dei livelli di esposizione massima permessa per l'occhio e per la pelle. La zona laser controllata va fatta coincidere, in genere, con pareti, pavimento e soffitto della camera ove viene utilizzato l'apparecchio laser. Ogni accesso a tale aree è adeguatamente segnalato. Anche la zona UVA e UVB, relegata in due ambienti separati è opportunamente segnalata ed inaccessibile a macchine accese.	I lavoratori accedono alle aree quando le apparecchiature non sono in funzione. Distribuire ai lavoratori indicazioni su tali norme e verificare sul rispetto delle stesse. Non potranno essere ammessi alla zona controllata: I. soggetti portatori di pace-maker, altre protesi dotate di circuiti elettronici, preparati metallici intracranici (o comunque situati in prossimità di strutture anatomiche vitali), clips vascolari o schegge in materiale ferromagnetico; II. donne in stato di gravidanza; III. soggetti affetti da anemia falciforme. Effettuare adeguata formazione sui rischi derivanti dall'interazione di campi magnetici con protesi, clips, schegge e altro materiale ferromagnetico eventualmente presente nel corpo 	**1**

RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE	Indice RI	MISURE DI PREVENZIONE / PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE		Rischio Residuo
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE	
INCENDIO	Tutta l'AOU	Pericoli connessi all'insorgenza di un incendio ovvero di una combustione non controllata di materiali. Il rischio incendio è classificato come ALTO.	8	Sono state fornite indicazioni relative alla Gestione delle emergenze a tutti i lavoratori delle imprese esterne che svolgono le proprie attività presso l'AOU Sassari Sono stati comunicati i nominativi dei lavoratori addetti alla gestione delle emergenze e le procedure da seguire in caso di emergenza. Sono fornite indicazioni relativamente alle Norme di Sicurezza in caso di incidente nell'impianto Tomografia a risonanza magnetica. I luoghi di lavoro sono dotati di impianto di rivelazione incendi, sottoposto a manutenzione programmata (il SS Annunziata solo in parte) e di mezzi di estinzione (estintori, idranti); i percorsi di evacuazione sono segnalati e dotati di illuminazione di emergenza. Dove presenti sono in atto controlli periodici sul buon funzionamento della centralina allarmi antincendio e delle altre misure antincendio. E' vietato fumare e usare fiamme libere in tutti gli ambienti di lavoro dell'AOUS, salvo autorizzazione. 	Durante l'attività non devono essere disattivati, spostati o usati per usi impropri presidi e dispositivi antincendio. Il personale della ditta appaltatrice prima di iniziare i lavori deve prendere visione dei presidi antincendio presenti nei locali dove svolge la propria attività. Segnalare eventuali materiali o attrezzature che vanno ad aumentare il rischio da incendio. Evitare ingombri, anche temporanei, in prossimità delle uscite di sicurezza e nei corridoi (accatastamento di carte, raccoglitori, arredi o altro materiale). In caso di emergenza e di necessità di abbandonare i locali di lavoro, il personale deve attenersi alle indicazioni dell'AOU Sassari e alle disposizioni sulla prevenzione degli incendi. Rispettare il Divieto di fumare e usare fiamme libere. E' vietato utilizzare gli ascensori in caso di incendio. Effettuare corsi di formazione specifica per la gestione delle emergenze in AOU Sassari. 	2

8 COSTI DELLA SICUREZZA

L'art. 26 della D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. prevede che vengano individuati i costi riferibili alla sicurezza da interferenze; essi dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

8.1 Quadro analitico dei costi

ATTIVITA' Svolte dall'Impresa Appaltatrice	RISCHI RILEVATI da possibile interferenza	DESCRIZIONE PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE	UNITA' DI MISURA	COSTO UNITARIO	QUANT.	COSTO TOTALE
Ausiliario	Rischio Biologico (Emergenza Covid)	Da valutare dopo l'aggiudicazione della gara in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento	-	-	-	-
	Prevenzione su tutti i Rischi presenti in azienda DLgs 81/2008	Corso dl formazione/informazione lavoratori Impresa Appaltatrice sul Piano di Emergenza Interno (PEI). Previsti 10 corsi di 2 ore ciascuno	h	140,00	11	1.540,00
		Riunione di Cooperazione e Coordinamento. Previste 3 riunioni di 1 ora ciascuna	h	70,00	3	210,00
					Totale €	**1.750,00**

L'importo stimato è da intendersi per tutta la durata del contratto (3 anni).